



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "F. CRISPI"-RIBERA
Prot. 0006963 del 15/05/2024
V (Entrata)

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V LES

Indirizzo: Scienze Umane Opzione Economico Sociale



Coordinatore

Prof.ssa Alessandra Criscenzo

Dirigente scolastico

Prof.ssa Rosaria Provenzano

Sommario

Prima Parte

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
IDENTITÀ DELLA SCUOLA.....	5
CARATTERI DELL'INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE	6
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ULTIMO TRIENNIO	8
PROSPETTO RIASSUNTIVO RELATIVO AL TRIENNIO	8
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE.....	8
QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE.....	10
OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	10
METODI e STRUMENTI	11
MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
VERIFICHE – VALUTAZIONE	12
TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI.....	12
ATTIVITA' CURRICOLARI	12
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	13
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	13
ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	13
MEDIA E CRIDITO SCOLASTICO	14

Seconda Parte

Schede docenti

- Religione
- Italiano
- Diritto ed Economia
- Scienze umane
- Filosofia
- Storia
- Disegno e Storia dell'Arte
- Matematica ed Informatica
- Fisica
- Francese
- Inglese
- Scienze Motorie

Allegati

1. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio
2. Relazione sulle attività del triennio e i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL)
3. Moduli di orientamento e relazione tutor dell'orientamento
4. Tracce di prima e seconda prova assegnate nelle simulazioni delle prove scritte degli Esami di Stato

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI" nasce il 1° settembre 2012, a seguito della rimodulazione degli istituti superiori della provincia di Agrigento, giusto decreto dell'U.S.R. Sicilia, con le due sezioni associate LICEO "F. CRISPI" e sezione TECNICO "GIOVANNI XXIII". La Presidenza è stata assunta dal Dirigente Scolastico del precedente Istituto Magistrale, Dott.ssa Antonina Triolo. Dal 1° settembre 2013, a seguito del dimensionamento degli istituti superiori, giusto decreto dell'U.S.R. Sicilia, all'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI" viene accorpata anche la sezione di Ribera dell'I.P.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA".

L'Istituto, quindi, è di formazione relativamente recente, ma prende vita da altre istituzioni preesistenti che hanno segnato la storia della cultura e della società di Ribera e dei paesi limitrofi. Ad oggi rappresenta un polo di formazione di tutto rispetto, in quanto offre una ampia offerta formativa, organizzata nelle tre sezioni, ognuna delle quali, poi, si articola in indirizzi diversi.

Il Liceo "F. Crispi" nasce nel 1962 come Istituto Magistrale Statale; nel 1974 sono istituite nel comune le Sezioni Sperimentali ("maxi sperimentazioni ex art. 3 del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 419") ad indirizzo Classico, Scientifico e Linguistico, dipendenti dal Liceo Scientifico di Agrigento (Preside: Vincenzo Zambito) fino al 1976, e dal Liceo Scientifico di Sciacca (Preside: Antonino

Costa) fino all'a. S. 1981/82. Nell'a. S. 1982/83 le Sezioni Sperimentali vengono assegnate alla giurisdizione dell'Istituto Magistrale di Ribera che in quell'anno subisce la più importante trasformazione della sua storia.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Giovanni XXIII" nasce nel 1961 con l'attivazione di una 1ª classe Commerciale (come sede staccata dell'I.T.C. Foderà di Agrigento) e con una 1ª classe del corso per Geometri (come sezione staccata dell'I.T.G. di Agrigento, attuale Brunelleschi). Nel

1968 raggiunge l'autonomia amministrativa e per la prima volta è sede di esami di maturità. L'Istituto si amplia sempre più, raccoglie gli studenti dei paesi vicini e della Valle del Belice e nel 1971 la sede viene trasferita negli attuali locali di proprietà della Provincia di Agrigento.

L'I.P.I.A. "A. Miraglia" nasce come sezione staccata dell'I.P.I.A. "Accursio Miraglia" di Sciacca, fondato nella cittadina termale nell'anno 1962, con l'iniziale denominazione di "I.P.S.I.A.M" (Istituto Professionale di Stato per l'Industria e le Attività Marinare). Fin dalla sua fondazione l'istituto è stato costantemente attento alle esigenze del territorio, nel cui contesto si è trovato ad operare, ponendosi quale obiettivo quello di garantire ai propri alunni una formazione culturale e professionale altamente qualificata in sintonia con l'evoluzione tecnologica e con le esigenze del mercato del lavoro.

Dirigente Scolastico, dalla costituzione dell'Istituto ad oggi, Prof.ssa Rosaria Provenzano.
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), dalla costituzione dell'Istituto ad oggi Rag. Vincenzo Geraci.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI" 92016 RIBERA (AG)

UFFICI: Plesso Asia, via Presti, 2

Telefono Presidenza: 0925 – 61523 Via Presti, 2

Telefono Segreteria: 0925 – 61523 Fax: 0925 – 62079 via Presti, 2

SEDE LICEO triennio:

Via Circonvallazione 0925 – 62690

Plessi: Ellenico, Archimede, Berlino

SEDE LICEO biennio:

Piazza Zamenhof 1: 0925 – 61531

Plessi: Achille, Socrate, Paideia

SEDE TECNICO:

Via Presti, 2: 0925 - 61523

Plessi: Uffici Asia, Africa, Oceania, Alaska, Siberia

SEDE PROFESSIONALE:

Via Verga, 1: 0925 - 61515

Plesso Miraglia

SERALE Via Presti, 2: 0925 – 61523

Plesso Africa

EX CTP (CPIA Agrigento)

Via Presti, 2 : 092561523 Plesso Africa

Sito Web ufficiale: www.istitutosuperiorecrispiribera.gov.it

e-mail: agis021005@istruzione.it

pec: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002510844

Codice meccanografico ISTITUTO: **AGIS021005**

Codice meccanografico sede LICEO: **AGPM02101L**

Codice meccanografico sede TECNICO: **AGTD02101B**

Codice meccanografico sede PROFESSIONALE: **AGRI02101R**

Codice meccanografico sede TECNICO serale: **AGTD02151R**

Codice meccanografico ex CTP: **AGCT712003**

CARATTERI DELL'INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

Il liceo delle Scienze Umane ad indirizzo economico sociale è nato nell'anno 2010-2011 grazie al riordino delle scuole superiori. È caratterizzato da un piano di studi che mira a fare acquisire una sostenuta cultura generale, integrata da conoscenze specifiche nel campo delle scienze umane e sociali e delle discipline giuridiche, economiche e linguistiche. Il LES è, infatti, l'unico liceo non linguistico dove: si studiano due lingue straniere, le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche e statistiche per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, culturali, giuridiche, economiche e sociali. Il Liceo delle Scienze Umane, istituito nel 2010 con la Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, ha lo scopo di fornire agli alunni le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Il percorso formativo offre basi culturali e strumentali di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, ma anche per la costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale". La nostra società è, infatti, caratterizzata dall'emergere di nuovi profili professionali che rispondono all'ampliamento di visione e di domanda dell'educazione collocata nella prospettiva dell'istruzione ricorrente e dell'educazione permanente. Le capacità di affrontare e gestire problematiche sociali saranno sempre più richieste all'interno di istituzioni e enti. L'indirizzo Scienze umane è una risposta innovativa ad esigenze fortemente sentite dalla società e, con l'articolazione del suo piano di studi, attiva negli studenti processi di autonomia cognitiva, relazionale, comportamentale, necessari per una formazione globale che trovi espressione anche in una futura professionalità aperta e dinamica. Il percorso formativo offre basi culturali e strumentali di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione giuridica, ma anche per la costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale". La nostra società è, infatti, caratterizzata dall'emergere di nuovi profili professionali che rispondono all'ampliamento di visione e di domanda dell'educazione collocata nella prospettiva dell'istruzione ricorrente e dell'educazione permanente. Le capacità di affrontare e gestire problematiche educative e sociali saranno sempre più richieste all'interno di istituzioni ed enti (settori dell'amministrazione pubblica e privata, servizi culturali, pubbliche relazioni, assistenza, centri a carattere socio-familiare, sistema socio-sanitario ecc.). L'indirizzo Economico-sociale è una risposta innovativa ad esigenze fortemente sentite dalla società e, con l'articolazione del suo piano di studi, attiva negli studenti processi di autonomia cognitiva, relazionale, comportamentale, necessari per una formazione globale che trovi espressione anche in una futura professionalità aperta e dinamica.

SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE DA CONSEGUIRE

Al termine del percorso liceale, l'insegnamento pluridisciplinare del Liceo Economico sociale, in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, il Diritto, l'Economia, permette agli studenti di:

- orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni;
- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea;
- comprendere le dinamiche della realtà sociale, in particolare i fenomeni educativi e educativi e i processi formativi (formali e non), i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
BUSCEMI DANIELA	SCIENZE MOTORIE
CICIRELLO STEFANO	ITALIANO
CRISCENZO ALESSANDRA	FISICA
DIMORA CATERINA	SOSTEGNO
GENTILE PASQUA	SCIENZE UMANE
LEGGIO MARIA	FRANCESE
MANISCALCO LORENZO	MATEMATICA ED INFORMATICA
MANISCALCO MARIA	DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA
MULE' SILVANA	RELIGIONE
NOCCA ROSARIA LUCIA	FILOSOFIA
PACI CARMELO CRISTIAN	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
SPALLINO ROSSANA	STORIA
VALENTI FRANCESCA	SOSTEGNO
ZITO GIUSEPPA MARIA	INGLESE

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Discipline (1)	Anni di corso (2)	Classe III (3)	Classe IV (3)	Classe V (3)
Religione	III IV V			
Italiano	V			
Storia	III IV V	*	*	*
Filosofia	III IV V			*
Scienze Umane	III IV V			*
Inglese	III IV V			
Francese	III IV V			
Storia dell'arte	III IV V		*	*
Matematica	III IV V	*	*	*
Fisica	III IV V			*
Scienze motorie	III IV V			
Sostegno	IV V			*

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio.
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina.
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina e contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto l'anno precedente.

PROSPETTO RIASSUNTIVO RELATIVO AL TRIENNIO

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debiti	Non promossi
TERZA	12		11		1
QUARTA	12	1	12		
QUINTA	12				

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni (7 femmine e 5 maschi); un'alunna DVA ha una programmazione differenziata. Di essi, 3 risiedono a Ribera, 9 in paesi limitrofi e viaggiano giornalmente. Il rapporto tra gli alunni e fra questi e i docenti nel corso degli anni è stato sempre improntato al reciproco rispetto e al riconoscimento dei diversi ruoli sia nell'ambito della classe sia nell'ambito dell'istituzione scolastica. Il gruppo si presenta nel complesso omogeneo per estrazione socio-culturale, ma eterogeneo per abilità di base, impegno, interesse, attitudini e partecipazione al dialogo educativo. Nel corso del triennio gli alunni più impegnati e organizzati nello studio sono riusciti a superare facilmente eventuali difficoltà dovute al ricorso alla DAD in fase pandemica, altri, invece, hanno faticato a tenere il passo, chi per fragilità nel metodo di studio e nell'organizzazione del lavoro, chi anche per discontinuità e partecipazione non attiva, soprattutto per quanto riguarda le discipline scientifiche. Nel corso del triennio non sempre è stato possibile mantenere la continuità dei docenti, in particolar modo per Storia dell'Arte, Storia e Matematica, ma l'alternarsi degli insegnati non ha influenzato lo svolgimento del programma in nessuna delle

discipline interessate. In generale, comunque, l'opera educativa ha mirato a sviluppare e rafforzare le competenze, le conoscenze e le abilità degli alunni e delle alunne, che hanno raggiunto differenti livelli di maturazione personale e culturale, in rapporto soprattutto ai diversi livelli di partenza, oltre che all'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico. Per gran parte degli allievi è stato necessario ricorrere a continue sollecitazioni per potenziare il metodo di lavoro in classe e a casa, le modalità comunicativo-relazionali, il senso di responsabilità, il rispetto per le scadenze e non per tutti gli stimoli hanno avuto il risultato auspicato. A conclusione del percorso scolastico il livello della classe può ritenersi complessivamente medio. In generale, le programmazioni delle singole discipline sono state realizzate come previsto e secondo le indicazioni nazionali, ma in qualche caso, pur nell'esigenza didattica di non perdere di vista gli snodi fondamentali delle discipline, si è dovuto operare un ridimensionamento dei contenuti per le criticità emerse nel corso del biennio a causa della pandemia Sars Covid-19 e conseguente DAD e DDI. Con il ritorno a scuola in presenza, gli alunni hanno talvolta manifestato qualche difficoltà di concentrazione e nell'organizzazione del metodo di studio. Solo alcuni studenti hanno condotto l'anno con spirito di grande serietà, correttezza ed impegno, partecipando attivamente alle attività didattiche proposte e collaborando con il corpo docente in modo costruttivo; un gruppo ha mostrato uno studio discontinuo, superficiale e opportunistico. Pur nella varietà dei risultati conseguiti, comunque, a tutti gli alunni, nel corso del quinquennio, è stata garantita la qualità dell'istruzione, l'uguaglianza di opportunità, l'attenzione alle esigenze individuali nell'obiettivo superiore di una piena formazione umana, culturale, civica.

DESCRIZIONE DELL'ITER PROGETTUALE

La programmazione didattica

La programmazione di classe è stata intesa, da tutti i docenti, come un progetto formativo da costruire collegialmente. Dopo ampia analisi della situazione di partenza, che presentava livelli comportamentali e di maturazione diversi, il Consiglio, all'unanimità, ha deliberato, in perfetta sintonia con gli obiettivi previsti dalle linee programmatiche generali, i seguenti obiettivi: **Obiettivi socio-affettivi:**

- intensificazione del processo di socializzazione del gruppo classe;
- comprensione ed assimilazione delle norme che regolano diritti e doveri;
- educazione all'ascolto partecipe, alla disponibilità al dialogo, al rispetto delle opinioni degli altri;
- potenziamento del senso di responsabilità.

Obiettivi cognitivo-operativi

- miglioramento del metodo di studio personale e delle abilità di lettura e di interpretazione dei testi;
- conseguimento di una conoscenza chiara e completa dei contenuti delle varie discipline;
- potenziamento delle competenze al fine dell'acquisizione di una sicura abilità di analisi, di rielaborazione personale e di sintesi;
- sviluppo delle capacità (intese come abilità attraverso le quali utilizzare le proprie conoscenze e competenze in ogni momento) dei singoli allievi;
- potenziamento delle abilità linguistiche e sviluppo delle capacità critiche.

L'interdisciplinarietà

L'interdisciplinarietà è stata intesa come ricerca di saperi procedurali, riconducibili agli obiettivi del curriculum trasversale, metodi argomentativi, procedure operative.

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

SCIENZE UMANE/0PZ. ECONOMICO-SOCIALE: ore 30 settimanali per ciascun anno con orario giornaliero: 8:00 – 14:00

DISCIPLINE CURRICOLARI	ORE SETTIMANALI
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Filosofia	2
Scienze Umane	3
Inglese	3
Matematica e Informatica	3
Fisica	2
Francese	3
Storia dell'Arte	2
Scienze Motorie	2
Diritto ed economia	3
Totale ore settimanali	30

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Possesso di una cultura linguistica, letteraria, storica, filosofica ed artistica idonea per una valutazione adeguata alle problematiche in atto e in divenire.
- Possesso di una cultura tecnologica e scientifica di base necessaria per le interconnessioni con le altre discipline dell'area d'indirizzo.

Competenze:

- Produzione di testi di vario genere
- Applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni di varie complessità.
- Individuazione di analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti tra dati ed eventi diversi.

Capacità:

- Elaborazione di giudizi autonomi e capacità di sintesi
- Capacità linguistico-espressive
- Capacità logico-interpretative
- Capacità critiche e di rielaborazione
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro

- Inserimento attivo in un gruppo di lavoro

METODI e STRUMENTI

Metodi

- Approccio problematico verso le discipline e le loro tematiche
- Lavoro di gruppo e di ricerca
- Lezione in forma dialogica
- Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi, la sintesi
- Coordinamento e sincronia, laddove possibile, dei contenuti culturali
- Trattazione in chiave interdisciplinare di nuclei tematici per potenziare l'approccio pluridisciplinare allo studio.

Mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Audiovisivi
- Aula multimediale
- Google Classroom

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Note: In corrispondenza di ogni disciplina le modalità di lavoro utilizzate sono contraddistinte con (*)

MODALITA'	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	DIRITTO E ECONOMIA	FILOSOFIA	SCIENZE UMANE	FRANCESE	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
Interrogazione lunga		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Interrogazione breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Griglia di osservazione												
Componimento/Problema		*		*		*	*	*				
Questionario	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Esercizi							*	*	*	*		*
Traduzioni							*	*				
Problem solving				*					*	*		
Lavoro di gruppo	*	*		*	*	*			*			*

VERIFICHE – VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, in continuità con i criteri di verifica e di valutazione adottati durante il corso di studi, sottolinea che i vari strumenti di verifica (colloqui individuali e di gruppo, elaborati scritti, test, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, prove di laboratorio, ricerche, traduzioni) hanno inteso “misurare” il grado di assimilazione dei contenuti e le abilità disciplinari acquisite in rapporto: alle capacità di ogni singolo alunno; ai livelli di partenza; ai prerequisiti in possesso; agli obiettivi da raggiungere; all’impegno dimostrato.

La valutazione formativa è stata effettuata con regolarità durante l’anno scolastico e ha fornito ad ogni docente le indicazioni necessarie per lo svolgimento della programmazione e per l’individuazione di opportune strategie didattiche o di azioni finalizzate al recupero e al sostegno.

Sono state fatte formali verifiche orali e verifiche scritte.

La valutazione sommativa è stata fatta utilizzando, per la misurazione, parametri comuni riferiti ad una scala di misurazione delle prestazioni comprendenti le voci che sono indicate nella scheda adottata per la valutazione trimestrale.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

La classe ha lavorato in chiave pluridisciplinare sui seguenti macroargomenti diversamente declinati nelle varie discipline:

- Il tempo
- Uomo e natura
- Uomo e società
- Libertà

ATTIVITA' CURRICOLARI

In conformità alle disposizioni vigenti in materia di Esami di Stato, gli alunni hanno svolto le prove on- line Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, secondo il seguente calendario:

DATE	DISCIPLINE	ORE	SOMMINISTRATORI	LABORATORIO
Lunedì 11/03/2024	ITALIANO	8:00-11:00	Prof.ssa Zito Giuseppa Maria	SIBERIA
Martedì 12/03/2024	INGLESE	8:00-11:00	Prof. Maniscalco Lorenzo	SIBERIA
Giovedì 14/03/2024	MATEMATICA	8:00-11:00	Prof. Cicirello Stefano	CAT-SIBERIA

Durante il corso del corrente anno Scolastico, **per l’insegnamento di una disciplina in lingua inglese, (CLIL)**, il Consiglio di classe, tenendo conto sia del contingente di organico in possesso dei requisiti, sia delle richieste degli studenti, ha deciso di insegnare in lingua Inglese un’unità didattica **Storia**, In merito agli argomenti oggetto di studio dell’educazione civica, si rimanda alle schede dei singoli docenti.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

All'attività curricolare si sono affiancate, durante il corso dell'anno scolastico, diverse iniziative che hanno integrato la formazione degli alunni:

- Partecipazione ad incontri per l'Orientamento degli alunni di scuola media per iscrizione alla Scuola Superiore;
- Partecipazione ad incontri per l'Orientamento Universitario a Palermo;
- Incontri con Relatori di Enti esterni su tematiche sul rispetto dell'ambiente;
- Eventi organizzati dalla scuola;
- Corsi pomeridiani di potenziamento delle lingue straniere per la Certificazione;
- Attività di PCTO;
- Partecipazione ad azioni di solidarietà;
- Giornata dello studente;
- Rappresentazioni teatrali in lingua a Palermo;
- Colletta alimentare;
- Attività di volontariato;
- Stage formativi e aziendali;
- Incontri con esperti di settore;
- Convegni;
- Conferenze.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che s'inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale integrato.

Si è cercato di rafforzare gli interessi, le motivazioni, le abilità, le attitudini degli alunni per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita e per promuovere la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. La classe ha partecipato alle attività di orientamento universitario organizzate dai diversi atenei siciliani. Il materiale di diverso genere acquisito dagli alunni aveva lo scopo sia di informare e favorire scelte curriculari e professionali, sia di potenziare la sicurezza di sé e la capacità di scelta autonoma e di autodeterminazione.

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In conformità all' Ordinanza Ministeriale in materia di Esame di Stato, il Consiglio di classe, al fine di consentire agli alunni di affrontare l'esame stesso con serenità, ha concordato di far svolgere agli studenti, una simulazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio secondo il seguente calendario:

-Prima prova scritta: 13/05/2024

-Seconda prova scritta: 14/05/2024

-Colloquio: 03/06/2024

Per la simulazione delle prove scritte, il Consiglio di classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento; si allegano, poi, a titolo esemplificativo, alcuni dei materiali utilizzati durante la simulazione del colloquio.

MEDIA E CRIDITO SCOLASTICO

A norma del D.P.R. 323 del 23 luglio 1998 e del D. L. vo n. 62 del 13/04/2017 e del D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, al termine della classe terza, quarta e quinta il Consiglio di Classe deve attribuire agli alunni promossi un punteggio noto come credito scolastico. La somma dei tre punteggi riportati costituisce il credito totale d'ingresso all'esame di stato conclusivo del ciclo di studio. A partire dal valore numerico della media delle votazioni riportate in tutte le discipline, la legge stabilisce delle "bande di oscillazione" all'interno delle quali il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio. Il punteggio viene assegnato sulla base dell'allegata tabella e della nota in calce alla medesima.

MEDIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico deve essere espresso in numeri interi e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti anche: l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative del PTOF, la partecipazione a concorsi, certificazione ECDL, lingua straniera ed eventuali altri crediti di seguito specificati.

Tenendo conto di tale tabella si precisa che:

1. se la media dei voti è maggiore/uguale di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5, all'alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;
2. agli alunni che non abbiano riportato tale media, viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza. Tale punteggio potrà ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione, considerando:

- l'assiduità nella frequenza scolastica;
- profitto di religione o attività alternative;
- l'interesse alle attività complementari e integrative;
- certificazioni informatiche;
- certificazione lingue straniere;
- azioni di tutoraggio;

Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà seguito, con esito positivo, almeno tre delle voci sopra elencate.

Il consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
BUSCEMI DANIELA	SCIENZE MOTORIE	
CICIRELLO STEFANO	ITALIANO	
CRISCENZO ALESSANDRA	FISICA	
DIMORA CATERINA	SOSTEGNO	
GENTILE PASQUA	SCIENZE UMANE	
LEGGIO MARIA	FRANCESE	
MANISCALCO LORENZO	MATEMATICA ED INFORMATICA	
MANISCALCO MARIA	DIRITTO ED ECONOMIA	
MULE' SILVANA	RELIGIONE	
NOCCA ROSARIA LUCIA	FILOSOFIA	
PACI CARMELO CRISTIAN	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
SPALLINO ROSSANA	STORIA	
VALENTI FRANCESCA	SOSTEGNO	
ZITO GIUSEPPA MARIA	INGLESE	

La dirigente scolastica

Prof.ssa Rosaria Provenzano

**ISTITUTO SECONDARIA SUPERIORE
"FRANCESCO CRISPI"
RIBERA**

CLASSE V LES

A. S. 2023-2024

SCHEDA DEL DOCENTE

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: MULE' SILVANA

LIBRO DI TESTO: TUTTI I COLORI DELLA VITA

OBIETTIVI SPECIFICI

	Totalmente raggiunti		Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona e	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Conoscere le principali religioni dei popoli orientali.	X				
Conoscere il legame tra la religione cattolica e le altre religioni.	X				
Comprendere come la riflessione sull'esistenza umana dia senso alla nostra vita.	X				
Conoscere il significato di libertà e cogliere il legame tra libertà e valori autentici.	X				
Comprendere e conoscere come i valori cristiani siano fondamento di una società centrata sulla dignità della persona.	X				
Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.	X				

CONTENUTI

Una società fondata sui valori cristiani.
La religione oggi.
In dialogo per un mondo migliore.

IL DOCENTE

MULE' SILVANA

RIBERA 05/05/2024

**ISTITUTO SECONDARIA SUPERIORE
"FRANCESCO CRISPI"
RIBERA**

CLASSE V LES

A. S. 2023-2024

SCHEMA DEL DOCENTE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Cicirello Stefano

LIBRI DI TESTO: D. Alighieri, *Divina Commedia* (SEI); C. Giunta, *Cuori Intelligenti*, vol. G. Leopardi, Voll 3A e 3B

A	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Padroneggiare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture, da quelle elementari (ortografia, interpunzione e morfologia) a quelle piú avanzate (sintassi complessa, lessico astratto, letterario e specialistico), muovendosi con sicurezza sul piano della comunicazione orale e scritta		X			X	
	Sapere variare l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi e dovr aver raggiunto una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana e conoscere le linee essenziali del suo sviluppo nel tempo e i suoi connotati sociolinguistici.		X			X	
	Acquisire familiarità con la letteratura, raggiungendo consapevolezza del valore in sé rappresentato da una lettura che risponda ad un'autonoma curiosità intellettuale.		X			X	
	Lo studente dovr inoltre concentrarsi sul profilo storico della letteratura italiana, dalle origini ai giorni nostri.		X			X	

CONTENUTI

B

Giacomo Leopardi

- La vita e le opere
- Vita, poesia e filosofia
- I temi della poesia leopardiana
- I Canti: genesi, struttura, edizioni
- Gli Idilli: *l'Infinito* (lettura, analisi e commento)
- I Canti pisano-recanatesi: *A Silvia* (lettura, analisi e commento)
- Le Operette Morali: la genesi, i temi, la pubblicazione, i modelli e le fonti, la forma e lo stile

Il Positivismo

- Il metodo scientifico e le nuove scienze positive;
- Il determinismo;
- Teorie dell'evoluzionismo di Charles Darwin.
- Il romanzo in Europa; il Realismo *Madame Bovary*
- Il Naturalismo francese
- mile Zola e il Romanzo sperimentale

Il Verismo

- Le radici culturali;
- Analogie e differenze tra Verismo e Naturalismo.

Giovanni Verga

- La vita e le opere;
- I temi e la tecnica (artificio della regressione, discorso indiretto libero, eclissi del narratore, oggettività del romanzo);
- Vita dei campi: *Fantasticheria* (lettura, analisi e commento)
- Novelle rusticane (contenuto)
- I Malavoglia: *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* (lettura, analisi e commento)
- Mastro-don Gesualdo: *Gesualdo muore da "vinto"* (lettura, analisi e commento)

Il Decadentismo

- Le origini;
- L'atteggiamento verso la vita;
- Il Decadentismo in Italia
- Il romanzo nell'età del Decadentismo
- Il ritratto di *Dorian Gray* di Oscar Wilde

Giovanni Pascoli

- La vita e le opere;
- La sperimentazione che apre al Novecento;
- Myricae: *Lavandare, X Agosto, Novembre* (lettura, analisi e commento) - *Il fanciullino* (contenuto e caratteri)

Gabriele D'Annunzio

- La vita e le opere;
- Il Dandismo;
- D'Annunzio poeta, prosatore e romanziere;
- Il Piacere: la trama, lo stile e il personaggio (contenuto e temi)
- Alcyone: *La pioggia nel pineto* (lettura, analisi e commento)

Luigi Pirandello

- La vita e le opere;
- L'umorismo (avvertimento e sentimento del contrario);
- I temi dell'opera pirandelliana (maschere, dissoluzione dell'io, relativismo cognitivo, contrasto tra vita e forma);
- Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato* (lettura, analisi e commento) - Pirandello romanziere
- Il fu Mattia Pascal (la trama); *Adriano Meis entra in scena* (lettura, analisi e commento)
- Uno, nessuno e centomila (la trama); *Tutta colpa del naso* (lettura, analisi e commento)

Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere
- La poetica
- L'Allegria: le varie edizioni e l'influenza del Futurismo; *Veglia, San Martino del Carso, Sono una creatura, Soldati* (lettura, analisi e commento) - Sentimento del tempo (contenuto e caratteri)

Dante Alighieri Divina Commedia

- Paradiso: composizione, rappresentazione, struttura, temi e argomenti, la scrittura

RIBERA, 10 Maggio 2024

Il Docente
Prof. Stefano Cicirello

**ISTITUTO SECONDARIA SUPERIORE
“FRANCESCO CRISPI”
RIBERA**

CLASSE V LES

A. S. 2023-2024

SCHEDA DEL DOCENTE

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: MARIA MANISCALCO

**Libro Di Testo: M.R. CATTANI/ F. ZACCARINI “NEL MONDO CHE CAMBIA”
ED. PARAVIA**

OBIETTIVI SPECIFICI

B

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Consapevolezza della dimensione storica e sociale del diritto		x			
Comprendere l'effettiva portata dei diritti e dei doveri stabiliti dalla Costituzione italiana			x		x	
Cogliere la complessità dei rapporti tra i diversi organi costituzionali ed i reciproci meccanismi di controllo			x		x	
Comprendere la nuova realtà dei mercati mondiali alla luce del fenomeno della globalizzazione, confrontare vantaggi, svantaggi ed effetti sulle generazioni future			x			x
Inquadrare l'impostazione dello Stato sociale in una dimensione solidaristica, riflettere sui possibili interventi volti a sanare le anomalie dello Stato sociale			x			x
Comprendere l'importanza del lavoro come garanzia dei diritti della persona, conoscere i diversi tipi di contratti di lavoro, nonché i diritti e i doveri dei lavoratori.		x				

CONTENUTI

C

UDA 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. La formazione dello Stato. Dallo Stato liberale allo Stato moderno. Le forme di governo.

UDA 2. La Costituzione italiana: i principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini. Democrazia e rappresentanza. I partiti politici. Il diritto di voto e il corpo elettorale. Gli strumenti di democrazia diretta.

UDA 3. L'ordinamento della Repubblica. Il Parlamento, Il Governo. La Magistratura. Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale.

UDA 6. Il ruolo dello Stato nell'economia. L'economia mista. I fallimenti del mercato e dello Stato. La politica economica. Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica.

UDA 8 La globalizzazione. Vantaggi e svantaggi della globalizzazione. Il ruolo delle multinazionali.

EDUCAZIONE CIVICA: La Costituzione, l'ordinamento della Repubblica. L'Unione Europea. Agenda 2030.

***Argomenti da approfondire dopo il 15 maggio** Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile. La misurazione della crescita e dello sviluppo economico. Lo sviluppo sostenibile.

L'Unione europea e il processo di integrazione. Le origini storiche. Le prime tappe della Comunità Europea. Dal trattato di Maastricht a oggi Gli organi dell'Unione Europea. I diritti dei cittadini europei.

RIBERA, 06/05/2024

DOCENTE

Maria Maniscalco

SCHEMA DOCENTE

CLASSE: V LES

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO - SOCIALE

A.S. 2023/2024

SCHEMA DEL DOCENTE		
Disciplina: SCIENZE UMANE		
Docente: PROF.SSA PASQUA GENTILE		
Libro di Testo: ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI - VIVERE IL MONDO - PARAVIA		

A	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Capacit di argomentare le tematiche	X					
	Comprensione dei modelli epistemologici delle discipline delle Scienze Umane	X					
	Capacit di elaborare i dati secondo criteri di appartenenza		X		X		
	Capacit di sintetizzare e generalizzare le problematiche sociologiche e della ricerca sociale		X		X		

CONTENUTI	
B	SOCIOLOGIA
	La religione nella societ� contemporanea: la religione come fenomeno sociale; l'analisi sociologica della religione: Marx, Durkheim, Weber; la religione nella societ� di oggi: laicit�, globalizzazione e secolarizzazione, pluralismo religioso; il fondamentalismo.

Il potere e la politica - Le dinamiche di potere: caratteri e dimensioni; il potere nell'analisi di Weber; lo Stato moderno; l'analisi della democrazia: maggioranza, rappresentanza e i problemi delle democrazie contemporanee; il totalitarismo e l'analisi di Hannah Arendt.

La partecipazione politica - Le forme della partecipazione politica; la crisi della partecipazione politica; l'opinione pubblica.

La societ globale - La globalizzazione: definizione, presupposti storici, economici e sociali. Le forme e le dimensioni della globalizzazione: globalizzazione economica, finanziaria, politica, la diffusione della democrazia; la globalizzazione culturale. Le disuguaglianze del mondo globale; lo sviluppo sostenibile; i no global, la teoria della decrescita. Globalizzazione e sfera privata; Bauman e la vita liquida.

IL mondo del lavoro – Il mercato del lavoro: caratteristiche, lavoro salariato, domanda e offerta. Le disfunzioni del mercato del lavoro: gli indicatori, la disoccupazione. Il lavoro flessibile: opportunit e rischio. Il lavoro dipendente: i nuovi soggetti, le nuove figure professionali; lo sviluppo del settore dei servizi; il Terzo settore.

Il Welfare State – Definizione e caratteristiche; la storia del Welfare; le diverse tipologie di Welfare in Europa. La crisi del Welfare State.

La società policulturale – Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi; migrazione e globalizzazione. Uguaglianza, tolleranza e riconoscimento del valore della diversità La convivenza di culture diverse in dialogo; dalla multiculturalità al multiculturalismo; la prospettiva interculturale.

RIBERA, 06/05/24

DOCENTE

Prof.ssa Pasqua Gentile

**ISTITUTO SECONDARIA SUPERIORE
“FRANCESCO CRISPI”
RIBERA**

CLASSE V LES

A. S. 2023-2024

SCHEDA DEL DOCENTE

Disciplina: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF. ROSARIA LUCIA NOCCA

Libro di Testo: SKEPSIS “LA FILOSOFIA COME RICERCA” VOL.3 ED. IL CAPITELLO

A	OBIETTIVI SPECIFICI					
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Concettualizza e collega il pensiero dei filosofi		X			
	Esprime considerazioni critiche personali in modo costruttivo		X			
	Analizza i problemi filosofici ed il loro significato storico/culturale		X			
	Individua e analizza problemi significativi della realtà contemporanea		X			

CONTENUTI

B

IL CRITICISMO KANTIANO

- E. Kant: Critica della Ragion pura. La Critica della Ragion Pratica. La Critica del Giudizio

IDEALISMO TEDESCO

- Fichte: La dottrina della scienza. Il Pensiero politico
- Schelling: Dall'Io assoluto all'Io trascendentale. Dalla filosofia dell'identità alla filosofia positiva
- Hegel: La fenomenologia dello spirito. Il sistema Hegeliano. La concezione della storia.

IL PENSIERO FILOSOFICO TARDO-OTTOCENTESCO

- A. Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione. Il pessimismo. Le vie della redenzione: arte, etica e asceti.
- S. Kierkegaard: La scoperta del singolo e la possibilità come categoria esistenziale. Gli stadi dell'esistenza

LA CRITICA DELL'OTTIMISMO IDEALISTICO

- La Destra e la Sinistra Hegeliana
- L. Feuerbach e l'alienazione della religione.
- K. Marx: L'emancipazione umana e religiosa. La concezione materialistica della storia. L'analisi del sistema capitalistico.
- A. Comte e il positivismo sociale

OLTRE LA RAGIONE

- F. Nietzsche*: Un filosofo della crisi. La fase giovanile. La fase illuminista. L'ultimo periodo.
- S. Freud*: I metodi terapeutici della psicoanalisi. La struttura della psiche.

*Argomenti da svolgere/approfondire dopo il 15 maggio

RIBERA, 5 Maggio 2024

DOCENTE

Prof.ssa Rosaria Lucia Nocca

SCHEMA DOCENTE

**CLASSE: V LES LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. Economico-sociale
A.S. 2023/2024**

SCHEMA DEL DOCENTE	
Disciplina: STORIA	
Docente: PROF.ssa R.SPALLINO	
Libro di Testo: A. Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis, LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO Voll.2-3. Zanichelli	

A	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive ed interpretazioni, le radici del presente.			X		X	
	Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della costituzione repubblicana.				X		
	Leggere e valutare le diverse fonti storiche.				X		
	Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della disciplina.			X		X	
	Guardare alla storia come ad una dimensione significativa per una cognizione spazio/temporale, comprendendo cos la successione cronologica degli eventi e la loro correlazione.		X				

	Identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali.	X					
	Comprendere il valore e l'interazione delle diversità culturali e dell'integrazione tra le civiltà per una loro corretta protezione e valorizzazione.	X					

CONTENUTI	
B	<u>L'età delle rivoluzioni:</u> - La parabola di Napoleone
	<u>L'età dei popoli e delle nazioni:</u> - La restaurazione; - I moti liberali; - Economia e società nella prima metà dell'Ottocento; - L'ondata rivoluzionaria del 1848; - Il Risorgimento italiano: prima e seconda guerra d'indipendenza; la spedizione dei Mille.
	<u>Verso la nascita del mondo moderno:</u> - L'Europa fra il 1850 e 1870; - Terza guerra d'indipendenza in Italia; - Potenze in ascesa e colonialismo; - I primi anni dell'Italia unita.
	<u>L'età delle grandi potenze:</u> - L'Europa nell'età di Bismark; - La seconda rivoluzione industriale; - La stagione dell'imperialismo; - L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo.
	<u>Il tramonto dell'eurocentrismo:</u> - La belle époque; - Vecchi imperi e potenze nascenti; - L'Italia di Giolitti.

La Grande Guerra e le sue eredit:

- La Prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa da Lenin a Stalin;
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2024

Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale:

- Totalitarismi a confronto: Fascismo, Nazismo e Stalinismo; (sintesi)
- La Seconda guerra mondiale

La Guerra Fredda:

- Scenari internazionali del secondo Novecento: Israele; Medio Oriente

CLIL

- Robert Owen and the Industrial Revolution;
- Victorian Age;
- Votes for women;
- The belle Epoque;
- Mass society;
- The Suffragettes;
- Wilson's fourteen points.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza e Costituzione:

- Storia, caratteristiche e struttura della Costituzione italiana;
- Diritti e doveri dei cittadini: il diritto di associazione e di sciopero; il diritto di voto.
- La cittadinanza europea.

Sostenibilità ambientale:

- I goals dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Cittadinanza digitale:

- L'uso delle tecnologie digitali tra pro e contro
- L'uso corretto dei dispositivi a scuola;
- I rischi delle tecnologie: (hikikomori, cyberbullismo, NUGS).

RIBERA, 07/05/2024

DOCENTE

Prof.ssa R. Spallino

SCHEMA DOCENTE

CLASSE: V LES

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

DOCENTE: Carmelo Cristian Paci

LIBRO DI TESTO: "Itinerario nell'arte" Vol.3 – Versione Verde

AUTORE/I: Giorgio Di Cricco – Francesco P. Di Teodoro **EDITORE:** Zanichelli

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca e comprendere la complessità del quadro storico culturale			X			
Comprendere, per ciascun autore, il rapporto tra percorso individuale e contesto storico		X				
Conoscenza delle varie tecniche espressive in pittura, scultura e architettura		X				
Cogliere gli elementi di continuità e novità nelle opere esaminate		X				
Saper riconoscere analogie, differenze ed interdipendenze tra espressioni artistiche delle diverse civiltà ed aree culturali.				X		
Conoscenza della terminologia specifica di base e dei concetti fondamentali della disciplina			X			
Saper collegare autori, opere, contesto storico e problematiche attuali		X				
Saper argomentare in modo logico e coerente		X				

CONTENUTI

Modulo 1

- Il Neoclassicismo: Winckelmann e la definizione di estetica neoclassica nel contesto illuminista
- Antonio Canova: Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Monumento funebre Maria Cristina d' Austria.
- Jacques – Louis David: Giuramento della Pallacorda; Giuramento Orazi, Morte di Marat, Napoleone valica le Alpi.
- Jean – Auguste – Dominique Ingres: La grande Odalisca; Ritratto di Monsieur Bertin; Ritratto principessa de Broglie.
- Francisco Goya: I Capricci; La famiglia di Carlo IV; Maya Desnuda; Fucilazione 3 Maggio 1808.
- Architettura neoclassica: (le varianti nazionali); Teatro alla Scala.

Modulo 2

- Il Romanticismo: Contesto storico; l'estetica Romantica (concetti di "sublime" e "pittresco"); il ruolo del collezionismo dietro lo sviluppo del gusto pittresco nella pittura inglese dell'800.
- Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza.

- John Constable: Studio di Nuvole; Cattedrale di Salisbury; Barca in costruzione presso Flatford. (visione clip dal film "Blow Up" di Michelangelo Antonioni)
- William Turner: Gli acquerelli; Ombra e tenebre; il mattino dopo il Diluvio.
- Theodore Gericault: la zattera della Medusa; Frammenti anatomici; serie degli Alienati.
- Eugène Delacroix: I disegni; La teoria dei colori; La libert che guida il popolo; La barca di Dante; Il rapimento di Rebecca.
- Francesco Hayez: Il Bacio.
- L'architettura del "ferro" in Europa.
- Il "neomedievalismo" in Italia ed Europa;
- Esempi di architettura "eclettica" in Sicilia

Modulo 3

- Il Realismo: tematiche e contesto storico-sociale. Il ruolo della fotografia.
- Gustave Courbet: Spaccapietre; funerale ad Ornans.
- I Macchiaioli: la tecnica; Giovanni Fattori: I disegni; La rotonda dei bagni di Palmieri; In vedetta.
- Vincenzo Gemito: Il pescatore; L'acquaiolo.

Modulo 4

- L'impressionismo e la nuova teoria del colore: (teoria e tecnica; le stampe giapponesi)
- Visione documentario: "Joseph Albers, the magic of colours"
- Edouard Manet: Colazione sull'erba; Il bar delle Folies Bergère.
- Claude Monet: Impression, sole nascente; Stazione di Saint-Lazare; Le serie: I Pagliai; Cattedrale di Rouen; Ninfee.
- Edgar Degas: I Disegni; l'Assenzio; il rapporto con la fotografia; Quattro ballerine blu.
- Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère; Bal au Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri

- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Giocatori di carte; Natura morta con cupido; La montagna Saint Victoire.

Modulo 5

- Il postimpressionismo
- Paul Gauguin: Concetto di Sintetismo e Primitivismo; Il Cristo Giallo; La visione dopo il Sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I Disegni; Mangiatori di Patate; Veduta di Arles; Camera da letto di Vincent ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi

Modulo 6

- Le avanguardie: concetto di avanguardia; relazione con il postimpressionismo
- L'Espressionismo: L'estetica del Die Brücke; Il Cinema espressionista (Visione clip tratta da "Il gabinetto del dottor Caligari" di Wiener).
- Edvard Munch: La fanciulla malata; sera nel corso Karl Johann; Il grido. • Ludwig Kirchner: Due Donne per strada; Scene di vita berlinese
- Il Cubismo: teoria e tecnica (Cubismo analitico – sintetico).
- Pablo Picasso: Le demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Guernica.

Educazione Civica

Agenda 2030

“Lo sviluppo sostenibile in architettura”

- Come l'architettura si lega allo sviluppo sostenibile
 - *Ecosostenibilit* del costruito
 - *Bioecologicit* del costruito
 - *Sostenibilit sociale* dell'edilizia
- Un Caso pratico: *Bosco verticale di Stefano Boeri*
- **Visione del film “Le mani sulla città” di F. Rosi**

Ribera, 06/05/2024

Il Docente



SCHEDA DOCENTE

CLASSE: V LES

LICEO Scienze Umane

A.S. 2023/2024

SCHEDA DEL DOCENTE

Disciplina: Matematica

Docente: PROF. Lorenzo Maniscalco

Libro di Testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, "Matematica.Azzurro Volume 5 con Tutor", Zanichelli

OBIETTIVI SPECIFICI

A							
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	CONOSCENZE		X				X
	Acquisire il concetto di funzione reale di una variabile reale e riuscire, attraverso gli strumenti forniti, a rappresentarla graficamente		X				X
	Rappresentare nelle varie modalità gli intervalli della retta reale.		X				X
	Comprendere il concetto di limite di una funzione e di continuità		X				X
	COMPETENZE			X			X
	Utilizzare le funzioni elementari e il calcolo infinitesimale come strumento fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.			X			X

CONTENUTI

B	
	<p>1. Funzioni e le loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali • Caratterizzazione di una funzione • Dominio di funzioni razionali e irrazionali • Zeri di funzione • Segno di una funzione • Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche • Funzioni pari, funzioni dispari • Funzioni crescenti e decrescenti

2. Limiti

- Intervalli di definizione, intorno di un punto
- Limiti finiti per x che tende ad un valore finito o infinito
- Limite infinito per x che tende ad un valore finito o infinito
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità
- Primi teoremi sui limiti: Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione), teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione), teorema del confronto (senza dimostrazione)

***Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico**

- Asintoti orizzontali e verticali

EDUCAZIONE CIVICA

- Educazione digitale
- Elementi di base del computer.

RIBERA, 07/05/2024

DOCENTE

Prof. Lorenzo Maniscalco

SCHEMA DOCENTE

CLASSE: V LES

LICEO Scienze Umane/Opz Economico sociale

A.S. 2023/2024

SCHEMA DEL DOCENTE	
Disciplina: Fisica	
Docente: PROF Alessandra Criscenzo	
Libro di Testo: S. Fabbri- M. Masini, Fisica. Storia Realtà Modelli, Sei editore	

OBIETTIVI SPECIFICI							
A	Totalmente raggiunti	Parzialmente raggiunti					
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	
	Comprendere i fenomeni elettrostatici, il concetto di carica elettrica, la legge di Coulomb e la sua applicazione			X	X		
	Conoscere e saper rappresentare il campo elettrico di una o due cariche puntiformi			X	X		
	Comprendere il concetto di corrente elettrica, il generatore di tensione, le leggi di Ohm e la loro applicazione			X	X		
	Conoscere le leggi di Kirchoff e la loro applicazione a circuiti elettrici composti da resistenze e condensatori collegati in serie ed in parallelo			X	X		
	Conoscere i fenomeni magnetici, il campo magnetico, il moto di una carica elettrica all'interno di un campo magnetico			X	X		

CONTENUTI	
B	<p>1) Fenomeni elettrostatici</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione • I conduttori e gli isolanti • La polarizzazione dei dielettrici • La legge di Coulomb • La costante dielettrica relativa • La distribuzione della carica nei conduttori

<p>2) Campi elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico: confronto tra campo gravitazionale e campo elettrico • La rappresentazione del campo elettrico: proprietà delle linee di forza, campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di due cariche puntiformi • L'energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale elettrico • I condensatori
<p>3) Le leggi di Ohm</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • Il generatore di tensione • Il circuito elettrico elementare • La prima legge di Ohm • L'effetto Joule: la legge di Joule • La seconda legge di Ohm • La relazione tra resistività e temperatura
<p>4) Circuiti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il generatore • Resistenze in serie • Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff), la legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff) • Resistenze in parallelo: distribuzione della corrente in un nodo • Condensatori in serie e in parallelo: condensatori in serie, condensatori in parallelo
<p>5) Campi magnetici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico • Il campo magnetico terrestre • L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica • L'esperienza di Ampère: interazione corrente - corrente • Il vettore campo magnetico
<p>*Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico La forza di Lorentz</p>

RIBERA, 4 maggio 2024

DOCENTE

Prof. Alessandra Criscenzo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“F. CRISPI”

DI RIBERA

CLASSE V LES. INDIRIZZO: LICEO ECONOMICO SOCIALE.
A.S. 2023/2024

SCHEMA DOCENTE

DISCIPLINA D’INSEGNAMENTO: lingua e cultura Francese

DOCENTE: prof.ssa Maria Leggio

LIBRO DI TESTO: “Filière” volume unico

<i>OBIETTIVI SPECIFICI</i>							
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	Comprendere in modo globale e in modo analitico messaggi orali semplici e complessi		X			X	
A	Saper leggere e comprendere in modo globale ed analitico testi di varia tipologia (articoli, testi letterari, ecc.)		X		X		
	Saper rielaborare ed esprimere in forma corretta quanto appreso		X		X		
	Saper esporre, introdurre e sviluppare, giustificare il proprio punto di vista o opinione		X		X		
	Saper descrivere e commentare un fenomeno/un fatto naturale o di societ		X		X		

CONTENUTI

Droit

La DØclaration des Droits de l'homme et du Citoyen

L'abolition de l'esclavage

Le parlement europØen

LittØature

Le SiÈcle des LumiÈres :

Montesquieu : « L'Esprit des Lois »

Le Romantisme

Victor Hugo

« Notre Dame de Paris »

« Deux Squelettes » »

« Les MisØrables »

C « Un terrible dilemme »

Le RØalisme

Gustave Flaubert

« Madame Bovary »

« L'empoisonnement d'Emma »

Le Naturalisme

Emile Zola

“L'assommoir”

“L'Alambic”

Durante il mese di maggio, si prevede di completare il programma della disciplina con lo studio di un ultimo autore della letteratura francese del XIX secolo: si analizzer l'opera di Charles Baudelaire: « Les Fleurs du Mal », ed in particolare ci si soffermer sui poemi « L'Albatros » e « Correspondances »

SCHEDA DOCENTE

**CLASSE: V LES LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. Economico-sociale
A.S. 2023/2024**

SCHEDA DEL DOCENTE
Disciplina: INGLESE Docente: ZITO GIUSEPA MARIA Libro Di Testo: 'New Papers from Life ' English for Social Studies with an approach to Literature. di Gabriella Bernardini. Hoepli Editore

A	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Saper leggere in modo globale, esplorativo ed analitico testi di vario genere; saperli interpretare e riferire in maniera accettabile, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico, sociale ed economico		X		X			
Saper comprendere il senso globale di messaggi orali		X		X			
Saper esprimere idee ed opinioni utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato; saper interagire in modo adeguato ai bisogni del contesto		X		X			
Saper produrre anche in modo semplice testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo		X		X			
Saper rielaborare dati, appunti ed informazioni mostrando capacit di analisi e sintesi		X		X			

CONTENUTI	
B	ADOLESCENCE <i>Eating Disorders</i> <ul style="list-style-type: none"> • Anorexia Nervosa • Bulimia and Compulsive Overeating

YOUTH

Volunteer Work

- *Volunteering Motivations*
- Why volunteer?
- Anyone can save a life

DEVIANT BEHAVIOUR

The Psychology of drug abuse

- Positive pleasure • Protection • Anxieties • Compulsion
- Main types of drugs: Effects and Common Street Names

ADULTHOOD

Globalization

- What is globalization?
- Globalization: Good or Bad?

LITERATURE

PRE - romanticism & Romanticism

- Historical Background of The Romantic Movement in England
- The French Revolution
- Napoleonic Wars
- The Romantic Movement

Writers and Texts

William Wordsworth: biography and works

- Into the writer's thought
- " *I wandered lonely as a cloud* "

Samuel Taylor Coleridge : biography and works

- Into the writer's thought
- The Rime of the Ancient Mariner
- *From The Rime of the Ancient Mariner* (from line 41 to line 60)
- Symbolism in the rime

The Victorian Age

- The period from 1837 to 1901
- Science, Technology and Engineering
- Political Reforms
- Victorian Morality

Writers and texts

Charles Dickens: biography and works

- Into the writer's thought
- " *Oliver Twist* ": synopsis

Oscar Wilde : biography and works

- Into the writer's thought
- " *The picture of Dorian Gray* ": synopsis

***Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico**

The Modern Age (1901 - 1950)

- The Twenty Century
- Twentieth Century Novel
- James Joyce: biography and works**
- Into the writer's thought
- " *Ulysses* "

La Docente
Giuseppa Maria Zito

Ribera, 03 / 05 / 2024

SCHEDA DOCENTE

**CLASSE: V LES LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. Economico-sociale
A.S. 2023/2024**

SCHEDA DEL DOCENTE
Disciplina: Scienze Motorie e Sportive Docente: Buscemi Daniela Libro Di Testo: Autore Baldoni G. Titolo: L'ABC delle Scienze Motorie e dell'Educazione alla salute Editore: Il Capitello

A	OBIETTIVI SPECIFICI						
		Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
		Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
	POTENZIAMENTO FIOLOGICO	X					
	MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA		X				
	MIGLIORAMENTO DELLA VELOCITA'		X				
	MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE	X					
	RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI	X					
	POTENZIAMENTO MUSCOLARE		X				
	CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE		X				
	CONOSCENZA DEI CONTENUTI TEORICI DELLA DISCIPLINA		X				

CONTENUTI	
B	Le capacità condizionali: attività di forza, velocità, resistenza e di mobilità articolare;
	Le capacità coordinative: attività di destrezza; attività di equilibrio statico e dinamico; attività
	di coordinazione oculo-segmentaria (oculo-manuale e oculo-podalica);

Giochi di squadra: Pallavolo, Basket,Calcetto; regolamento, fondamentali di gioco individuali e di squadra, schemi di gioco, ruoli e arbitraggio
Le specialità dell'atletica leggera
Storia delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi
Lo sport in ambiente naturale
I benefici dell'attività fisica
Alimentazione e benessere
I traumi più comuni e primo soccorso
La comunicazione nello sport
Il doping
Le dipendenze comportamentali
Educazione Civica
Il fair play: Lo sport e i suoi principi
La Carta Europea dello sport per tutti
Obiettivi e contenuto della Carta Olimpica
Art.33- Lo sport nella Costituzione Italiana
Sostenibilità ambientale nello sport
Web e attività fisica

Ribera, 08/05/2024

DOCENTE

Prof.ssa Daniela Buscemi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F.CRISPI" - RIBERA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO tip. A

Alunno _____

Classe _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
INDICATORE	MISURATORE	P.TI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
SUBTOTALE		MAX 60 PT

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "A"			
ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunoso da 4 a 5 pt	
		Scarso da 1 a 3 pt	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: *Punteggio conseguito in centesimi / 5.*

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F.CRISPI" - RIBERA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO tip. B

Alunno _____

Classe _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
INDICATORE	MISURATORE	P.TI
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> < Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Coesione e coerenza testuale </div>	Completa da 9 a 10 pt	
	Adeguata da 7 a 8 pt	
	Sufficiente 6 pt	
	Lacunosa da 4 a 5 pt	
	Scarsa da 1 a 3 pt	
	Completa da 9 a 10 pt	
	Adeguata da 7 a 8 pt	
	Sufficiente 6 pt	
	Lacunosa da 4 a 5 pt	
Scarsa da 1 a 3 pt		
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> 2 Ricchezza e padronanza lessicale </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura </div>	Completa da 9 a 10 pt	
	Adeguata da 7 a 8 pt	
	Sufficiente 6 pt	
	Lacunosa da 4 a 5 pt	
	Scarsa da 1 a 3 pt	
	Completa da 9 a 10 pt	
	Adeguata da 7 a 8 pt	
	Sufficiente 6 pt	
	Lacunosa da 4 a 5 pt	
Scarsa da 1 a 3 pt		
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali </div>	Completa da 9 a 10 pt	
	Adeguata da 7 a 8 pt	
	Sufficiente 6 pt	
	Lacunosa da 4 a 5 pt	
	Scarsa da 1 a 3 pt	
	Completa da 9 a 10 pt	
	Adeguata da 7 a 8 pt	
	Sufficiente 6 pt	
	Lacunosa da 4 a 5 pt	
Scarsa da 1 a 3 pt		
SUBTOTALE		MAX 60 PT

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "B"		
ELEMENTI DA VALUTARE	MISURATORE	P.TI
1 Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa da 14 a 15pt	
	Adeguata da 10 a 13 pt	
	Sufficiente 9 pt	
	Lacunosa da 5 a 8pt	
	Scarsa da 1 a 4 pt	
2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa da 14 a 15pt	
	Adeguata da 10 a 13 pt	
	Sufficiente 9 pt	
	Lacunosa da 5 a 8pt	
	Scarsa da 1 a 4 pt	
3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa da 9 a 10pt	
	Adeguata da 7 a 8 pt	
	Sufficiente 6 pt	
	Lacunosa da 4 a 5pt	
	Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE	MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI	MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F.CRISPI" - RIBERA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO tip. C

Alunno _____

Classe _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
	INDICATORE	MISURATORE	P.TI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 60 PT	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "C"

ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguate da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completo da 14 a 15pt	
		Adeguate da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunoso da 5 a 8pt	
		Scarso da 1 a 4 pt	
3	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguate da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO –
LICEO ECONOMICO SOCIALE
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA**

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi in vigesimi
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di alcuni errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		/20

Data _____

IL PRESIDENTE _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

P.C.T.O

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento ex A.S.L)

A.S. 2021 - 2022

Nell'anno scolastico 2021-2022 gli alunni della classe sono stati impegnati in attività finalizzate alla promozione, pubblicizzazione e organizzazione di eventi culturali (Giornata del Ricordo, Commemorazione della strage di Capaci), nel corso sulla sicurezza INAIL, nel progetto # YouthEmpowered: Educazione digitale- Civicamente, nel progetto di Prevenzione sulle dipendenze patologiche.

A.S. 2022/2023

Gli alunni nell'anno 2022-2023 hanno partecipato alle attività organizzate dalla fondazione Mondo Altro Onlus, ai corsi di orientamento PNRR presso l'Università degli Studi di Palermo, nel progetto sulla legalità, al progetto ENI Learning organizzato da Eni Corporate University S.P.A. e al progetto di Cittadinanza e Costituzione.

A.S. 2023 - 2024

L'attività di P.C.T.O. dell'anno scolastico 2023-2024 ha riguardato il corso sulla sicurezza specifico per i luoghi di lavoro e di studio, e visita alla Banca le Cordone Ombelicale presso l'Ospedale di Sciacca.

Conclusioni

L'interesse e la partecipazione degli alunni sono stati sempre adeguati alle circostanze, alla specificità delle tematiche e agli impegni richiesti dalle varie attività. Gli alunni nel complesso hanno evidenziato serietà, disciplina e senso di responsabilità verso il lavoro durante tutto il periodo di formazione. Alla fine di questo percorso gli alunni hanno sviluppato le loro capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove.



MODULI PER CLASSE ESTRATTI DAL CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'ORIENTAMENTO

CLASSE V LES

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	ATTORI COINVOLTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alle attività di orientamento (uso della piattaforma Unica, quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario con tutte le classi quinte 	Orientamento informativo	-Docenti Tutor e Orientatore -Dirigente Scolastico	6 ore
<ul style="list-style-type: none"> ●. PROIEZIONE FILM 'IO CAPITANO' 	Orientamento formativo		2 Ore
<ul style="list-style-type: none"> • PROIEZIONE FILM 'ONE LIFE' 		1 ora e 30 min	
<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione allo spettacolo "PERCHÉ SEI UN ESSERE SPECIALE" 		1 ora	
<ul style="list-style-type: none"> ● Teatro in lingua francese: rappresentazione teatrale "Les Misérables 93" di Victor Hugo 			6 ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di orientamento Welcome Week organizzata dall'Università degli Studi di Palermo) 	Orientamento formativo		6 ore
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla XXI edizione di ORIENTASICILIA 		-Docenti interni, -Esperti esterni	1 ora e 15 min
<ul style="list-style-type: none"> Incontro di Orientamento con l'ITS "A. Volta" di Palermo 			30 ore
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Union Camera 	Orientamento formativo	-Docenti Universitari -Esperti esterni	Totale ore: 59

RELAZIONE DEI DOCENTI TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

CLASSE V LES Liceo Scienze Umane\opz Economico Sociale

A.S. 2023/2024

DOCENTE TUTOR: Flavia Pennica

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Le "Linee Guida per l'orientamento" delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 prevedono l'assegnazione di un tutor alla classe che possa guidare gli alunni verso scelte consapevoli e ragionate. Il percorso di orientamento definito dal consiglio di classe ha previsto la predisposizione di un modulo da 30 ore con le attività a carattere orientativo per gli alunni che è stato sviluppato a partire dal mese di ottobre e per tutto l'anno scolastico. In qualità di docente tutor assegnata alla classe, ho altresì lavorato con gli alunni in una prima fase dedicandomi alla profilazione degli studenti, in seguito somministrando test a scopo orientativo come per esempio il questionario VARK. VARK è l'acronimo delle parole Visual, Aural, Read/write e Kinesthetic. Questi termini si riferiscono a quattro stili di apprendimento. Sicché, un Visual learner (un apprendente visivo) preferisce osservare immagini e diagrammi per apprendere al meglio. Un Aural learner (un apprendente uditivo) è avvantaggiato in prevalenza dall'ascolto, mentre un Reader/writer (un lettore/scrittore o apprendente testuale) riconosce nel testo (letto o scritto) il migliore veicolo di approccio alla conoscenza. Infine, un Kinesthetic learner (un apprendente cinestesico) trova naturale apprendere mediante l'esperienza diretta e la pratica. Altro questionario proposto e svolto dai componenti del gruppo classe è stato OrientaGame, che ha permesso di scoprire, attraverso la risposta di gruppi domande, le attitudini, le competenze e i punti di forza, per riconoscere le proprie passioni e potenzialità.

Tramite OrientaGame viene tracciato un profilo della propria personalità lavorativa che ha consentito di orientare le proprie scelte in linea con le proprie caratteristiche e scegliere il percorso di studi più adatto.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno scolastico come docente tutor ho supportato gli alunni nella scelta e nel caricamento in piattaforma del capolavoro, che è un prodotto di qualsiasi tipologia che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Riveste un ruolo importantissimo nel percorso di autovalutazione e orientamento e allora, per sceglierlo, è importantissimo fare un'accorta valutazione critica, grazie alla quale è possibile individuare, riflettendo a tutte le attività svolte, un prodotto che si ritiene essere particolarmente significativo e emblematico delle competenze sviluppate.

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai riposare, con la sua intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA

A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi? ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida.

«Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo '*la paura della madre ingigantiva*'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede '*povera, sola, con quei due figli, senza amicizie*': l'immagina rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della

rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transizione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene¹ è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

¹ Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono “conversione economica epocale”?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che “molte cose devono cambiare nella politica, nell’economia e nella scienza”?
5. Nell’ultima parte del testo si parla di prospettiva “ineludibile”: commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos’è l’energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull’ambiente, sulla salute, sull’economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l’estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato

in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA B2

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington, Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà. Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo? E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo. Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹.

Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

¹ le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divide in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

PROPOSTA B3

Il testo è tratto da Peppino Ortoleva, Miti a bassa intensità, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle. In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...]

I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati. I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin¹ colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evoca i nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

Peppino Ortoleva (1948) è uno storico e uno studioso della comunicazione.

¹ Johann Christian Friedrich Hölderlin (1770–1843), poeta tedesco, è riconosciuto come uno dei massimi esponenti della letteratura mondiale.

Comprensione e analisi

1. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
2. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
3. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
4. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
5. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

Produzione

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo

ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, *fiction* televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi.

Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA, DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

[Il testo è tratto da Giovanni Floris, Ultimo banco, Solferino, Milano 2018.](#)

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi -computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuolavale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

[La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.](#)

PROPOSTA C 2

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima.

Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare

in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Produzione

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

SIMULAZIONE II PROVA ESAME DI STATO 2023-2024

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: La globalizzazione: benefici e rischi per l'economia e la società.

PRIMA PARTE

L'analisi della globalizzazione e delle sue implicazioni ha portato a opinioni contrastanti negli ultimi anni. Alcuni economisti sostengono che la globalizzazione possa essere un mezzo efficace per migliorare il tenore di vita di molte persone, a patto che si riconosca il ruolo di guida e di correzione delle molte imperfezioni del mercato che dovrebbe essere svolto da una politica economica volta all'esclusivo interesse dei cittadini.

Il candidato illustri le proprie riflessioni sulla base delle sue conoscenze e prendendo spunto dai documenti presenti.

Documento 1

È arrivato il momento di temperare la globalizzazione. È finita l'era in cui la si idolatrava e ogni presidente o primo ministro vedeva come un'impresa epocale la firma di un nuovo accordo di libero scambio con uno o più partner al fine di consentire una circolazione sempre più libera di beni e servizi. Ritengo che mitigare la globalizzazione sia possibile, ma non riusciremo nell'intento se resteremo fermi a una visione panglossiana secondo cui i mercati sono efficienti sempre e comunque, e men che meno se continueremo a ritenere socialmente accettabile la distribuzione del reddito che scaturisce dai processi di mercato. E non ci riusciremo nemmeno se la globalizzazione resterà uguale a quella che abbiamo avuto finora, cioè non basata sui principi del libero mercato, ma piuttosto gestita per garantire prosperità alle grandi imprese e ai mercati finanziari dei paesi avanzati. E non ci riusciremo se faremo finta che famiglie e imprese si possano adattare istantaneamente da sole a un cambiamento di regime, come ad esempio quando abbiamo ammesso la Cina nel sistema commerciale globale.

La globalizzazione non è un fine in sé, ma forse, se riusciremo a farla funzionare davvero, diventerà un mezzo per raggiungere il fine di un tenore di vita più elevato per tutti, con i vantaggi della globalizzazione equamente condivisi. Troppe volte i sostenitori della globalizzazione confondono il fine coi mezzi, continuando a cantarne le lodi anche quando sembra nuocere alla maggior parte dei cittadini.

Joseph E. STIGLITZ, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Einaudi, Torino, 2018, p.10

Documento 2

Le potenzialità della globalizzazione sono teoricamente infinite e potrebbero essere sintetizzate nella possibilità di convergenza verso livelli di vita soddisfacenti per la popolazione mondiale.

È evidente che se l'apertura commerciale consentisse lo sviluppo dei Paesi che oggi soffrono la povertà, cadrebbe anche, per esempio, la necessità da parte dei Paesi sviluppati di porre barriere al movimento delle persone, oggi impossibilitate a lasciare le loro terre inospitali.

Un'ulteriore spinta allo sviluppo dei Paesi più poveri dovrebbe derivare dallo spostamento dei capitali verso queste aree, contrariamente a quanto accade oggi.

Proprio il riconoscimento dei limiti dell'impostazione teorica neoclassica basata sull'ipotesi della perfezione dei mercati e in particolare il riconoscimento del fatto che la globalizzazione comporta costi significativi per particolari gruppi sociali o settori economici, inoltre, renderebbe opportuna l'adozione di appropriate misure di politica economica che dovrebbero permettere di estendere i benefici della globalizzazione anche a quei settori che oggi ne sono esclusi.

Le potenzialità stanno anche in tutti quei progressi scientifici e quelle conoscenze che devono poter essere condivise dall'umanità e che dovrebbero contribuire a migliorare le condizioni generali di vita della popolazione mondiale.

Effetti, potenzialità e limiti della globalizzazione. Una visione multidisciplinare, a cura di Pompeo DELLA POSTA, Anna Maria ROSSI, Springer-Verlag Italia, 2007, p. 42

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Che cos'è il debito pubblico e quale il suo impatto sul sistema economico?
2. Quali sono i tratti caratterizzanti di uno stato democratico?
3. Quali sono le principali direttive e i principali regolamenti dell'Unione Europea?
4. Quali sono le condizioni che determinano la possibilità del Governo di emanare atti aventi forza di legge?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia